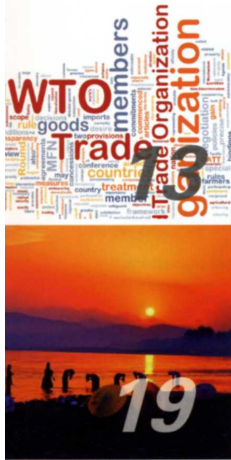




Testata	Edizione	Data
CinItalia	Aprile 2012	01-04-2012



Indice
目录

Cina e Italia 中意桥

- 31** | L'arte italo-cinese: l'iniziativa “Michelangelo viene in Cina”
米开朗基罗正在向中国走来！

La Cina ai miei occhi 老外看点

- 33** | 1. Enrico Toti, avvocato italiano: “Il pragmatismo giuridico come fondamento del costante sviluppo dell’ordinamento giuridico cinese”
“实用主义是中国法律体制发展的基础”——意大利律师托蒂眼中的中国法律
- 35** | 2. Sulle tracce di Marco Polo a Yuanshangdu 2003
沿着马可·波罗的足迹（2003年）

In libreria 品·味

- 39** | Anime solidali nell’inferno della guerra: Zhang Yimou ed il suo “I Fiori della Guerra”
炼狱尽头，香魂不灭——张艺谋的《金陵十三钗》

Aula Confucio 语你同行

- 43** | 1. Chunjie – La Festa della Primavera
《你好·中国》之春节篇
- 45** | 2. yuán rì
古诗鉴赏《元日》

Vivere e mangiare oggi 食尚生活

- 47** | 1. Un speciale viaggio gastronomico per conoscere la marmitta mongola
别样冬季美食之旅 探寻中国各色火锅
- 51** | 2. Cucina cinese—zuppa di alghe rosse e uova
中国菜——紫菜蛋花汤



Edito da: Sezione italiana, Radio Cina Internazionale
出版单位：中国国际广播电台意大利语部
Indirizzo Via Shijingshan n.16A 100040 Beijing PRC
地址：北京市石景山区石景山路甲 16 号，100040

In collaborazione con Uni-Italia

GBMM ITALIA SRL

合作单位：意大利教育中心，国广传媒国际
管理有限公司意大利分公司

Capo redattore: Jin Jing

总编：金京

Direttore: Giovanni Cubeddu

意方负责人：乔万尼·库柏度

Comitato di redazione: Jin Jing, Shao Jianguang, Qiu Lining, Wang Baoquan, Bai Yang

编委：金京，邵建光，裘丽宁，王宝泉，白阳

Redattori: Bai Yang, Zhang Shuo, Zheng Hao, Chen Chen, Li Mengfei, Xu Dandan, Cui Yinhui, Fu Xiaochen, Jacopo Ferranti

编辑：白阳，张硕，郑昊，陈宸，李梦非，许丹丹，崔银辉，付晓晨，贾晨川

Contatti 联系我们：

E-mail 邮箱：ita@cri.com.cn

Tel 电话：+861068891567/1525

Fax 传真：+861068891749

Websit 网址：italian.cri.cn

Importatore: Giovanni Cubeddu

进口方：乔万尼·库柏度

Testata	Edizione	Data
CinItalia	Aprile 2012	01-04-2012

L'arte italo-cinese: l'iniziativa "Michelangelo viene in Cina"

Grazie ad un progetto al nome "Michelangelo viene in Cina", nato dalla collaborazione tra l'Istituto Italiano di Cultura e dal museo del gruppo Heng Yuanxiang di Shanghai, le riproduzioni in bronzo di quattro statue del celebre artista, scultore ed architetto italiano, su concessione dell'Accademia delle belle arti Pietro Vannucci di Perugia, saranno esposte al grande pubblico cinese.

Il progetto, realizzato all'imminente chiusura dell'Anno della cultura cinese in Italia, è, senza dubbio, molto significativo dal punto di vista degli scambi culturali tra il Dragone e il Bel Paese, e, a seguito delle molteplici attività organizzate, si può considerare la ciliegina sulla torta delle relazioni culturali tra i due paesi.

Le quattro opere dell'artista sono molto note in Italia, si tratta delle allegorie delle quattro parti della giornata: il Giorno, la Notte, l'Aurora e il Crepuscolo. Realizzate tra il 1526 e il 1531 sono state successivamente riprodotte dal Perugino Vincenzo Danti, contemporaneo di Michelangelo. Danti donò le suddette opere all'Accademia di belle arti "Pietro Vannucci" della città di Perugia quindi, le riproduzioni destinate al progetto cinese si basano sui modelli delle opere di Danti stesso.

Una cooperazione dettata dalla casualità

"Come tutte le cose importanti nascono quasi per caso" dice il signor Rampini, "Paolo Sabbatini, il direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Shanghai, parlando con una nostra docente dell'Accademia di Perugia, è venuto a conoscenza del fatto che il nostro museo possedesse calchi in gesso originali del 1573 delle quattro statue medicee, realizzati da Danti.

L'informazione, girata ad una grossa azienda di Shanghai che svolge molte attività culturali sia nel campo dell'arte che della musica e della poesia, ha fatto sì che noi potessimo prendere i primi contatti.

Opere meravigliose e sensibilità artistica

In qualità di uno dei principali esponenti del Rinascimento italiano, Michelangelo ottenne il maggior successo nell'ambito della scultura. Le sue quattro opere "il Giorno", "la Notte", "l'Aurora" e "il Crepuscolo" furono realizzate negli anni della sua maturità artistica; diverse da i più noti "David" e la "Pietà", la suddetta serie di statue rispecchia il pensiero e la filosofia di vita dello scultore.

Al vigore de "il Giorno" e "il Crepuscolo", rappresentati da figure maschili, si oppone l'incantevole bellezza delle statue al femminile de "la Notte" e "l'Aurora". Sembra quasi che Michelangelo, entrato nella mezza età, volesse fare in modo che le sculture, conservate nella basilica medicea di San Lorenzo a Firenze, incarnassero al meglio una spiritualità più matura, razionale e profonda.

Calchi dal valore inestimabile

"Michelangelo non è mai venuto in Cina, diciamo, nella realtà. Fino ad ora nelle accademie di belle arti della Cina e nelle scuole d'arte ci sono riproduzioni in gesso di alcune statue di Michelangelo, ma non sono calchi sull'originale, si è sempre trattato di riproduzioni fatte in Cina sulla base di fotografie o disegni, quindi le proporzioni e la resa delle opere non sono quelle originali," -il direttore Paolo Sabbatini ha illustrato- "Abbiamo pensato che la maniera migliore per far conoscere il genio italiano, quanto più possibile, alla Cina, nella sua armonia originale, fosse quella di portare dei cloni, o come si dice in italiano,

dei calchi degli originali di Michelangelo, in modo che la gente potesse apprezzare, se non l'opera specifica di Michelangelo, almeno una riproduzione dell'opera di questo grande artista."

Ad oggi, le sculture michelangiolesche detengono ancora un primato insormontabile, le opere originali dell'artista, vista la loro unicità, non possono essere ammirate in tutto il mondo. Nonostante le opere inviate in Cina non siano state riprodotte sugli originali di Michelangelo, ma sulla base dei calchi in gesso di Vincenzo Danti concessi dall'Accademia delle belle arti "Pietro Vannucci" di Perugia, possiedono, tuttavia, un valore non affatto indifferente.

Una complessa realizzazione

"E' stata molto sofferta", questo quanto affermato dal direttore dell'Accademia perugina riguardo la pianificazione dell'iniziativa. "La legislazione internazionale permette la riproduzione di opere, purché il materiale e le dimensioni siano diverse dall'originale. Quindi le riproduzioni in bronzo sono state realizzate partendo, prima, dai lavori originali in marmo di Michelangelo, e, poi, da quelli in gesso di Vincenzo Danti." "Sia noi come accademia delle belle arti, sia gli amici cinesi, non avevamo, in realtà, nessuna esperienza su cosa ci vuole, su come gestire l'invio di queste copie in bronzo, ecc. Difficoltà, queste, che, con il buon senso e l'amicizia, abbiamo risolto brillantemente, piano piano."

Fusione a cera persa e capacità espressiva

Il processo di realizzazione delle riproduzioni in bronzo è stato svolto dall'italiana "Fonderia d'Arte Massimo del Chiaro", fondata nel 1949 a Pietrasanta, città in cui visse Michelangelo stesso. All'esterno della struttura il cielo azzurro fa da sfondo ad un "David" in bronzo alto tre metri; mentre, in lontananza, si erge la famosa cava di marmo di Carrara, che ha dato vita a molte delle più famose statue al mondo.

Una superba ambizione: un vuoto artistico da colmare

E sul significato del progetto, Rampini ha affermato: "Il significato è importantissimo, perché così facendo noi italiani possiamo far conoscere la nostra arte e cultura alla Cina e speriamo che, attraverso questo rapporto, potremo conoscere sempre meglio l'arte e la cultura cinese." Secondo il direttore del Museo Hengyuanxiang di Shanghai, Chen Ming, una delle funzioni principali del progetto risiede nel rimediare ad un dispiacere degli artisti cinesi: "Gli amici italiani ed il mondo accademico cinese ritengono, all'unanimità, che questo evento rivesta un'enorme importanza nella storia degli scambi culturali tra Cina e Italia. 700 anni fa, Marco Polo venne in Cina, 400 anni fa, fu la volta di Matteo Ricci, 300 anni fa, venne Giuseppe Castiglione. L'arrivo dell'arte di Michelangelo ha avuto il merito di riempire il vuoto provocato in Cina dall'assenza delle opere dei tre principali esponenti del Rinascimento italiano ossia Da Vinci, Raffaello e Michelangelo."

Il progetto "Michelangelo Viene in Cina" ha ufficialmente preso vita nel giugno scorso a Shanghai. Le esposizioni, completamente gratuite, partiranno ad aprile di quest'anno da Shanghai per poi essere ospitate dalle maggiori città del Paese.



Testata	Edizione	Data
CinItalia	Aprile 2012	01-04-2012

中意桥

CINITALIA

米开朗基罗正在向中国走来！

本刊记者：钱琛 刘湃

“米开朗基罗到中国”是由意大利驻上海领事馆文化处发起的一项中意艺术交流与合作项目。恒源祥集团旗下的一家私人博物馆——香山美术馆从意大利将米开朗基罗的传世之作《昼》、《夜》、《晨》、《暮》系列的复制品引进了中国，并将永久在中国收藏。

“昼夜晨暮”这组雕像由米开朗基罗于1526-1531年间完成，随后同时代另一位意大利著名雕塑家文森佐·但迪将其翻制，并将复制作品赠送给佩鲁贾皮耶特罗·瓦努奇美术学院。而这组复制作品正是此次“走进”中国的系列复制品的模板。

机缘巧合 成功合作

“许多重大的事件都不是刻意而为之的。”佩鲁贾美术学院院长马里奥·朗皮尼先生认为促成此次活动是机缘巧合。“在一次偶然的谈话中，上海领事馆文化处参赞倪波路先生从我们学院的一位讲师口中得知学院藏有米开朗基罗的学生但迪所翻制的“昼夜晨暮”四尊雕塑。恰逢2011年是中意文化年，他便提议可以将此作品介绍到中国。随后，在他的“牵线搭桥”下，我们与上海恒源祥集团有了接触，得知他们在文化、文娱领域组织过多次活动，有丰富的经验。凭借双方美好的意愿，合作就这样开始了。”

成熟作品 内涵深刻

意大利文艺复兴三杰之中，米开朗基罗的雕塑成就最大。“昼夜晨暮”是他成熟期的作品，与其另外几部圣经题材作品“大卫”、“哀悼基督”不同的是，这组人体雕像反映了他对人生的哲学思考，“昼”与“暮”是强壮的男性，“夜”与“晨”则是妖娆的女性，用性别来比喻人类生命各个时期的特征，米氏进入中年后，似乎想在理性深处体现雕塑的深刻内涵。完成后的大理石雕像一直存放于意大利佛罗伦萨美第奇家族的圣洛伦佐教堂中。

模板珍贵 机会难得

“事实上，米开朗基罗从未到过中国。现在中国美术学院中米氏作品的石膏复制品没有一件是在原作的基础上翻制而来的，都是以照片或是草图为模板而制作的。”倪波路参赞介绍说，“然而我们认为，将米开朗基罗这位雕塑天才介绍给中国艺术爱好者最好的方法，也是在中国最可行的方法，就是将米氏原版作品进行克隆后带到中国。”

米开朗基罗的艺术成就至今仍被誉为难以逾越的雕塑艺术高峰，他的传世原作在世界各地存世很少。虽然这次“走进”中国的“昼夜晨暮”复制品并非从米开朗基罗的原作上翻制，但收藏于佩鲁贾皮耶特罗·瓦努奇美术学院的但迪的石膏复制品同样弥足珍贵。

过程艰辛 鼎力支持

“非常艰难。”回想起活动运作过程，朗皮尼院长仍然记忆犹新。“国际法律是允许复制艺术作品的，但要求复制品的使用材料或大小与原作品不同。基于米开朗基罗的原作使用的是大理石而但迪的翻制品（也就是佩鲁贾美术学院收藏的这一套）使用的是石膏，我们这次将用青铜进行翻制。”“然而不论是我们美术学院还是中国的朋友们，在此之前都没有过这方面的经验，我们也不知道铜版复制需要做

哪些准备，因此遇到了不少困难。这一项目涉及到产业和文化两大领域，但凭借着对彼此文化的尊重，双方美好的意愿和友谊，我们最终圆满的完成了。”

工艺复杂 神采再现

此次翻制任务由意大利玛斯姆青铜加工厂承接制作。这座工厂成立于1949年，是一个家族工厂。它就座落在米开朗基罗曾经居住过的艺术小镇彼埃特拉桑塔。在工厂的露天场地，一座高达3米的《大卫》青铜雕塑，背衬着高远的蓝天，好不壮观。而远处就是意大利最著名的卡拉拉大理石矿，众多享誉世界的伟大雕塑作品，其大理石原材料即产自这里。

填补空白 意义非凡

谈到“米开朗基罗到中国”这一活动举办的意义，朗皮尼院长说：“意义非常重大，对于意大利人来说，我们想让中国人了解我们的艺术文化，但同时也希望更好地了解中国的艺术文化，这是一种相互的关系。”

在恒源祥香山美术馆馆长陈明看来，“米开朗基罗到中国”活动的举办，可以弥补中国艺术家们一个多年的遗憾。“意大利的朋友和我们中国学术界一致认为，这次活动对中意两国文化交流来说非常重要。700多年前，马可·波罗游历中国，400多年前，利玛窦来到中国传教，300多年前，郎世宁把西洋绘画技法带进了中国宫廷……而米开朗基罗作品的到来则是填补了中国没有文艺复兴三杰作品的空白。”

“米开朗基罗到中国”活动于2011年6月在上海正式启动。据悉，中国城市巡回雕塑展于2012年4月在上海启动。届时免费对公众开放。



Testata	Edizione	Data
CinItalia	Aprile 2012	01-04-2012